

Direzione Regionale: VALUTAZIONI AMBIENTALI E BONIFICHE

Area:

DETERMINAZIONE

N. G13405 del 02/10/2017

Proposta n. 16938 del 27/09/2017

Oggetto:

Pronuncia di Verifica di Assoggettabilità a V.I.A. resa ai sensi dell'art. 20, parte II del D.Lgs.n. 152/06 e s.m.i., per l'intervento riguardante "Ampliamento in superficie ed in profondità del lotto n. 1 con estensione dell'oggetto di coltivazione anche ai materiali argillosi", nel Comune di Bomarzo (VT), proponente Società INERTI BOMARZO srl Registro elenco progetti n. 20/2015

OGGETTO: Pronuncia di Verifica di Assoggettabilità a V.I.A. resa ai sensi dell'art. 20, parte II del D.Lgs.n. 152/06 e s.m.i., per l'intervento riguardante "Ampliamento in superficie ed in profondità del lotto n. I con estensione dell'oggetto di coltivazione anche ai materiali argillosi", nel Comune di Bomarzo (VT), proponente Società INERTI BOMARZO srl
Registro elenco progetti n. 20/2015.

II DIRETTORE DELLA DIREZIONE REGIONALE VALUTAZIONI AMBIENTALI E BONIFICHE

Vista la L.R. n. 6 del 18/02/2002, concernente la disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio della Regione Lazio, nonché le disposizioni riguardanti la dirigenza ed il personale regionale;

Visto il Regolamento di Organizzazione degli Uffici e dei Servizi della Giunta Regionale n. 1/2002 e s.m.i.;

Visto il Regolamento Regionale del 30 settembre 2013, n.16 "*Modifiche al Regolamento Regionale del 06/09/2012, n. 1 (Regolamento di Organizzazione degli Uffici e dei Servizi della Giunta Regionale) e successive modificazioni*", con il quale si dispone che le funzioni amministrative esercitate dai Dipartimenti soppressi ai sensi dell'art.14, c.1 della L.R. 4/2013, sono attribuite, contestualmente al relativo contingente di personale e alle relative risorse, alle Direzioni Regionali e alle Agenzie in ragione delle rispettive competenze;

Vista la Direttiva del Segretario Generale prot.n. 370271 del 13/07/2016 concernente "*Organizzazione delle strutture organizzative di base di talune Direzioni regionali, in attuazione delle deliberazioni di Giunta regionale del 17 settembre 2015, n. 489, dell'8 ottobre 2015, n. 530 e del 14 dicembre 2015, n. 721, concernenti Modifiche del regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1, concernente Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale e successive modificazioni*";

Visto il Regolamento Regionale 14 febbraio 2017, n. 4, concernente: "*Modifiche al Regolamento Regionale 6 settembre 2002, n. 1 (Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta Regionale) e successive modifiche*", approvato con deliberazione della Giunta Regionale n. 48 del 9 febbraio 2017, ed in particolare: 1) il comma 1, art. 7, che sostituisce il punto 13 dell'art. 20 del R.R. 1/2002 ed istituisce la Direzione Regionale "Valutazioni Ambientali e Bonifiche"; 2) il comma 1, art. 11, che sostituisce nell'allegato B al R.R. 1/2002 la declaratoria delle funzioni della ex Direzione Regionale "Governo del Ciclo dei Rifiuti" assegnandone le relative competenze alla Direzione "Valutazioni Ambientali e Bonifiche";

Visto l'atto di organizzazione n. G02252 del 24/02/2017 con la quale viene confermata l'Area Valutazione di Impatto Ambientale;

Preso atto della D.G.R. n. 523 del 09/08/2017 con la quale è stato affidato l'incarico ad interim di Direttore della Direzione Valutazioni Ambientali e Bonifiche al Dott. Vito Consoli, Direttore della Direzione Regionale Ambiente e Sistemi Naturali;

Dato Atto che il Responsabile del Procedimento è l'Arch. Fernando Olivieri;

Visto il Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e s.m.i. "*Norme in materia ambientale*";

Vista la Legge regionale 16/12/2011, n. 16, “Norme in materia ambientale e di fonti rinnovabili”;

Vista la Legge 7/08/1990, n. 241 e s.m.i. “Norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”;

Vista l’istanza del 23/04/2015, acquisita con prot.n. 225939 del 24/04/2015, con la quale la Società INERTI BOMARZO S.r.l. ha trasmesso all’Area V.I.A. il progetto “*Ampliamento in superficie ed in profondità del lotto n. 1 con estensione dell’oggetto di coltivazione anche ai materiali argillosi*”, nel Comune di Bomarzo (VT), ai fini degli adempimenti previsti per l’espressione delle valutazioni sulla compatibilità ambientale, adempiendo alle misure di pubblicità di cui al D.Lgs. n. 152/2006 e s.m.i.;

Considerato che con Determinazione prot.n. G01335 del 19/02/2016 il progetto di coltivazione e recupero ambientale è stato escluso con prescrizioni dalla procedura di V.I.A.;

Vista la nota del 11/09/2017, acquisita con prot.n. 454797 del 12/09/2017, con la quale la Società INERTI BOMARZO srl chiede la conferma della sopra citata Determinazione prot.n. G01335 del 19/02/2016;

Preso atto che, come dichiarato dal proponente, tale richiesta deriva dalla necessità procedurale, ai sensi della L.R. n.17/2004 e s.m.i., di variare la tipologia di autorizzazione dell’attività estrattiva da “Ampliamento” a “Rinnovo” e tal fine dichiara:

- l’Area Attività Estrattive regionale ha rigettato l’istanza avendo la Società richiedente già ottenuto, ai sensi della L.R. 17/2004 e s.m.i, tutti i possibili ampliamenti per l’attività estrattiva in corso;
- la Società Inerti Bomarzo srl, per poter sfruttare il banco di argille sottostanti quello conglomeratico attualmente in coltivazione, ha predisposto una istanza di rinnovo della vigente autorizzazione di cava, limitatamente al Lotto I, secondo quanto previsto dalla normativa vigente;
- il progetto di rinnovo interessa la medesima area del precedente progetto di ampliamento, ed è identico dal punto di vista progettuale e mantiene inalterato il recupero finale;
- per quanto riguarda il quadro vincolistico l’area interessata dal progetto non è gravata da alcun vincolo;
- il progetto attuale si differenzia da quello già esaminato da Codesto Ufficio solo per quanto concerne lo stato attuale dei luoghi ed i quantitativi di sabbia e ghiaia ancora da estrarre, in quanto i lavori di coltivazione del banco conglomeratico sul Lotto I sono proseguiti, nel rispetto del progetto a suo tempo autorizzato (prot.n. 2981 del 05/08/2009);

Preso atto che, come dichiarato dal proponente, tale modifica procedurale non comporta modifiche a livello progettuale, oltre che vincolistiche del sito di intervento, rispetto a quanto già esaminato nella procedura di Verifica di assoggettabilità a V.I.A.;

Preso atto inoltre che, come dichiarato dal proponente, i lavori di coltivazione sono proseguiti nel rispetto del progetto autorizzato;

Considerato che dall’esame delle tavole aggiornate allegate alla richiesta della Società INERTI BOMARZO srl, non risultano modifiche al progetto di ampliamento esaminato in procedura di Verifica di assoggettabilità a V.I.A.;

Ritenuto quindi di confermare la Determinazione prot.n. G01335 del 19/02/2016;

D E T E R M I N A

Per i motivi di cui in premessa che formano parte integrante e sostanziale del presente atto,

di confermare quanto già espresso nella Determinazione di esclusione dalla V.I.A. prot.n. G01335 del 19/02/2016 e di confermarne le prescrizioni e le condizioni;

di trasmettere la presente determinazione al proponente ed al Comune di Bomarzo;

di pubblicare la presente determinazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio e sul sito web www.regione.lazio.it/ambiente;

di rappresentare che avverso il presente provvedimento è esperibile ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale del Lazio nel termine di 60 giorni dal ricevimento secondo le modalità di cui al D.Lgs. 02/07/2010, n.104, ovvero, ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di 120 giorni.

di comunicare che gli elaborati progettuali dovranno essere ritirati dal proponente o da altro incaricato, munito di specifica delega, l'Area Valutazione di Impatto Ambientale.

Il Direttore
Dott. Vito Consoli